



COMUNE DI ALCAMO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Affari Generali e del Personale, Arte e Spettacolo, Cultura e Scuola, Sport e Turismo, Politiche Giovanili, Solidarietà Sociale, Assistenza e Beneficenza Pubblica, Igiene e Sanità, Pari Opportunità

Verbale N°64 del 10/11/2017

L'anno **duemiladiciassette** (2017), il giorno **Dieci** del mese di Novembre alle ore **10:30**, presso gli Uffici della Direzione 2 "Affari Generali- Risorse Umane- Area 3 – Risorse Umane", siti in via Amendola, regolarmente convocata, si riunisce, in seduta pubblica, la Prima Commissione Consiliare Permanente, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1. Convocazione della D.ssa Rosa Scibilia, Funzionario Delegato Responsabile della Direzione 3- Servizi al Cittadino" su "Pronto Soccorso Sociale" di Via Tornamira e del "Centro Antiviolenza" di Via Virgilio.**
- 2. Varie ed eventuali.**

| | Nomi | Presente | Assente | Entrata | Uscita | Entrata | Uscita |
|------------------------|---------------------|-----------------|----------------|----------------|---------------|----------------|---------------|
| Presidente | Calamia Maria Piera | | SI | = | = | | |
| Vice Presidente | Norfo Vincenza Rita | SI | | 10:30 | 12:30 | | |
| Componente | Camarda Caterina | SI | | 10:30 | 12:15 | | |
| Componente | Cracchiolo Filippo | SI | | 10:30 | 12:15 | | |
| Componente | Melodia Giovanna | SI | | 10:45 | 12:30 | | |
| Componente | Viola Francesco | SI | | 10:30 | 12:30 | | |

In assenza del Presidente, D.ssa Calamia Maria Piera, presiede la seduta il Vice Presidente, Consigliere Norfo Vincenza, la quale constatata e fatta constatare la regolarità della seduta per la presenza della metà più uno dei componenti, giusto art.17 del vigente Regolamento, alla

presenza del segretario, Sig.ra Pizzitola Angelina, Istruttore Amministrativo, alle ore 10:30 dichiara aperta la seduta e dà inizio ai lavori.

E' presente, perché invitata per la trattazione dell'argomento posto all'o.d.g., la D.ssa Rosa Scibilia, Funzionario Delegato Responsabile della Direzione 3- Servizi al cittadino-

Il Presidente F.F. ringrazia la D.ssa Scibilia per avere accettato l'invito a fornire alla Commissione chiarimenti sulle strutture che dovranno essere utilizzati come "*Pronto soccorso sociale*" e come "*Centro antiviolenza*" e sul servizio che si attiverà in dette strutture, pertanto la invita a relazionare in merito.

La D.ssa Scibilia quindi, inizia a fornire notizie dettagliate mettendo in evidenza come fra la programmazione della ristrutturazione e la riqualificazione delle strutture (beni confiscati alla mafia) che dovranno essere utilizzati come "*Pronto Soccorso Sociale*" e come "*Centro Antiviolenza*", progettati nel 2013, e la conclusione dei lavori di dette strutture è passato tanto tempo tant'è che la consegna è avvenuta a Settembre 2017 (vedi verbale di consegna che la D.ssa mostra alla Commissione).

Nell'ambito del Piano di Zona 2013/2015 è stato previsto un progetto di Pronto Intervento Sociale di durata triennale.

Il Componente Cracchiolo chiede a quanto ammonta il finanziamento.

La D.ssa riferisce che nell'ambito del Piano di Zona 2013/2015 per il Distretto Socio Sanitario di Alcamo, Calatafimi-Segesta e Castellammare del Golfo, erano previsti tre progetti: "il Volo", "Pronto Intervento Sociale- Integriamo Due" e "Famiglie in Cammino" con durata triennale per un importo complessivo di €. €.889.540,14; lo scopo dell'attivazione di questi progetti è quello di rispondere alle numerose urgenze ed emergenze di ogni genere fra cui quella economica.

I progetti da attivare, allo stato attuale sono "Famiglie in Cammino" e "Pronto Intervento Sociale" di cui la gara è quasi conclusa: si è in attesa di giustificazioni da parte della Ditta che ha presentato la migliore offerta.

La D.ssa procede nel fare presente le criticità che l'Ufficio vive giornalmente: sono tante le richieste di aiuto che provengono dalle famiglie, e con solo due Assistenti Sociali che contestualmente ricoprono vari ruoli si riesce con stento a dare il giusto sostegno.

La Componente Camarda chiede se rispetto agli anni precedenti si è esteso il numero delle famiglie che accedono ai servizi per essere sostenuti nelle proprie funzione di genitori-guida.

La D.ssa Scibilia risponde riferendo che si sono estesi le famiglie che manifestano vari disagi nell'educazione dei figli anche in conseguenza di un uso eccessivo dei social che hanno sostituito le figure e i compiti delle famiglie. Prosegue nel riferire che le conseguenze per i ragazzi sono tanti e spesso negativi poiché non sempre i ragazzi, sono "*corazzati*" come la

nostra generazione riguardo alle certezze e ai valori morali che un tempo erano più solidi e certi, pertanto il “Centro per le famiglie” con la presenza di psicologi, assistenti sociali, educatori e personale specializzato cerca di rispondere alle problematiche vissute dalle famiglie utilizzando la costituzione dei gruppi di mutuo di auto-aiuto.

Il Componente Cracchiolo chiede come funziona tale servizio.

La D.ssa Scibilia chiarisce che la Ditta aggiudicataria fornirà il personale specializzato e si creerà una sinergia con le Scuole, Parrocchie, con gli Uffici Giudiziari, con i Servizi Sociali dell’Ente Comune, per capire in quali ambiti è opportuno lavorare.

A questo punto la Componente Camarda chiede maggiori dettagli sulla Cooperativa che andrà a porre in essere questo Servizio.

La D.ssa. Scibilia accenna che maggiori dettagli si potranno dare al momento in cui la gara sarà conclusa.

Il Presidente F.F. chiede quanto durerà il Servizio. Mentre il Componente Viola chiede di dare maggiore notizie sui servizi.

Quindi la D.ssa risponde intanto che il servizio dalla data di attivazione durerà 3 anni; che tale servizio si esplicherà attraverso uno studio preventivo per poi lavorare sulle famiglie: si fornirà consulenza, supporto, sostegno e altro ancora.

Il Presidente F.F. Norfo chiede se in caso di famiglie con figli che tendono alla droga si può indicare questo servizio.

La D.ssa Scibilia chiarisce che le famiglie possono chiedere aiuto e sostegno anche se esiste, per questa specifica problematica, il SERT servizio fornito dall’ASP.

Il Componente Viola chiede che differenza esiste fra questo servizio e il Consultorio familiare.

La D.ssa chiarisce che l’azione del Consultorio ha valenza sanitaria questo servizio invece attiene a tutta la parte sociale.

Il Componente Cracchiolo accenna ai fondi Nazionali della 328/2000 e chiede maggiori dettagli attraverso cui arrivano i Fondi per consentire i progetti con valenza sul sociale.

La D.ssa Scibilia risponde che passano attraverso la Regione e poi fa un cenno al **SIA** (Sostegno per l’inclusione attiva) che rappresenta una misura di contrasto della povertà introdotta con la Legge 208/2015 e disciplinata dal Decreto emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26/5/2016 di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, così come modificato dal Decreto 16/3/2017 entrato in vigore il 30/04/2017; e al **REI** (Reddito di inclusione sociale) introdotta con l’approvazione della Legge Delega contro la povertà, avvenuta il 09/3/2017 e approvato definitivamente il 29/8/2017, che rappresenta il nuovo sussidio contro la povertà; partirà dal 1° Gennaio 2018 mentre le domande si potranno inoltrare dal 1° dicembre 2017, anche se, come riferisce la D.ssa manca ancora la modulistica.

Essendo SIA e REI misure di sostegno meritevoli di approfondimento la Commissione decide di trattare tali punti in una successiva seduta stabilita ad hoc e di riprendere l'argomento dell'o.d.g.

Quindi la D.ssa Scibilia riprende a dire che il "Centro Antiviolenza" è un centro che si occupa delle donne che hanno subito violenza o che debbono allontanarsi dal nucleo familiare perché a rischio; tale servizio è allocato in un immobile sito in Via Benedetto Croce angolo Via Virgilio, in Alcamo, requisito alla mafia; mentre l'altro immobile sito in Via Tornamira n.27-27/A-29 angolo Via Gibilrossa n.28, anch'esso requisito alla mafia, è finanziato per la realizzazione del "Pronto Soccorso Sociale".

Accenna al verbale di consegna di detti locali del 25/9/2017 e al sopralluogo che la stessa e il Dirigente, Dr. Maniscalchi hanno effettuato su detti immobili.

Riferisce che la situazione riscontrata in Via Tornamira, tutto sommato è buona: c'è qualche pannello dell'abbassamento in gesso nei corridoi caduto, ma la segnalazione per la manutenzione è stata inoltrata a chi di competenza. Su tale struttura si sono fatte 2 gare, una interessava il piano terra per i disabili, l'altra gara ha interessato il 1°,2° e 3° piano ed è previsto una mensa, docce, sostegno socio-psicologico senza pernottamenti in quanto trattasi di "Pronto Soccorso", può ricevere da 4 a 5 soggetti per volta;

Le criticità riscontrate nell'immobile di Via Benedetto Croce sono più serie e comunque la segnalazione, a chi di competenza, è già partita il 09/11/2017; si attende il ripristino delle condizioni di sicurezza dello stesso immobile, per attivare il servizio. In questo immobile, riferisce la D.ssa Scibilia, il "Centro antiviolenza" sarà gestita dalle donne che hanno subito violenza, a loro provvederà la Società che si aggiudicherà la gara con proprio personale, mentre il Comune interverrà con i voucher.

Il Componente Cracchiolo chiede come è stata strutturata la Gara.

La D.ssa Scibilia risponde indicando che si è istituita una Commissione che ha vagliato le offerte pervenute alla data stabilita; l'offerta più vantaggiosa è risultata quella inoltrata dalla Associazione "Momenti Sociali" e il servizio avrà la durata di 6 anni.

Il Presidente F.F. Norfo chiede se è mai esistito un centro ad Alcamo e come si faceva fronte a queste esigenze nei tempi passati.

La D.ssa risponde che si procedeva con Convenzioni stipulate con realtà fuori Alcamo al fine di allontanare la donna in pericolo.

Cracchiolo chiede se le richieste di aiuto sono frequenti.

La D.ssa risponde che non sono numerose ma che interessano in maggior misura donne rumene o albanesi, e con quest'ultimi i problemi sono maggiori in quanto extracomunitari.

In ogni caso la procedura si attiva al momento in cui si presenta il caso, il che può avvenire a qualunque orario e in qualunque giorno della settimana, quindi si cerca un ricovero momentaneo, si manda per esempio al Mangione o alla casa “Sabrina” ecc, per il tempo necessario ad attivare il Progetto.

La Componente Camarda chiede se l’Assistente Sociale ha l’obbligo di denunciare le violenze di cui si viene a conoscenza.

La D.ssa chiarisce che si è tenuti a fare la denuncia come comunicazione ma che non si può obbligare la donna in questione a sporgere denuncia, se non vuole.

Il Componente Cracchiolo chiede se esistono dei servizi che andrebbero potenziati o se le richieste di aiuto per bisogni di vario genere con i Servizi sopra accennati vengono soddisfatti.

La D.ssa risponde che rispetto al passato si sono fatti passi da “gigante” in quanto le norme esistenti consentono di attivare dei progetti quali per esempio SIA- REI – ADI- ecc .tali da potere, in linea di massima, rispondere alle esigenze dei più deboli. Rimane non soddisfacente il problema “erogazione contributo” in quanto le risorse presenti in Bilancio non coprono le richieste.

Il Componente Viola chiede di spiegare in che modo vengono, comunque, erogati i contributi.

La D.ssa risponde che si procede secondo quanto indicato nel Regolamento sull’assistenza economica, che in atto è in vigore e su cui l’ufficio sta provvedendo ad apportare delle modifiche per migliorarlo; modifiche che dovranno passare al vaglio della Commissione per l’approvazione. Accenna all’obiettivo che l’Amministrazione ha posto nel PEG per la Direzione Servizi al Cittadino ossia al “Baratto Amministrativo” che però deve essere regolamentato e anzi la stessa approfitta della circostanza per chiedere una collaborazione per la stesura.

Alle ore 12,15 escono i Componenti Cracchiolo e Camarda.

La seduta procede affrontando altre tematiche altrettanto interessanti: si accenna allo “spazio neutro” ossia alla sede individuata ed utilizzata per gli incontri, che il Tribunale dispone, fra i genitori e i bambini oggetto di affido, ambiente con giocattoli giusto per rendere questo spazio confortevole per il bambino che già subisce il trauma per il disagio familiare.

Alle ore 12,30 il Presidente F.F. conviene di chiudere la seduta e di affrontare in altra data argomenti accennati ma meritevoli di approfondimento.

Del che viene redatto il presente verbale.

Il Segretario verbalizzante

Istruttore Amministrativo

F.to Pizzitola Angelina

Il Presidente F.F.

Consigliere Comunale

F.to Norfo Vincenza Rita